

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

L'Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Culture e Società con sede in Palermo, Viale delle Scienze ed. 15, C.F. 80023730825 – P.I. 00605880822, PEC dipartimento.culturesocieta@cert.unipa.it, in persona del Direttore Prof. Michele Cometa, nato a Palermo il 26 luglio 1959, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, autorizzato a stipulare il presente atto dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22/10/2021, di seguito denominato “**Dipartimento**”;

e

La **ASSOCIAZIONE SPONDÉ ONLUS**, con sede legale in Roma, in via Vetulonia 43, C.F. 97803210588, PEC: ass.sponde@pec.it e sede operativa in Palermo presso il Centro Diaconale Valdese – Istituto La Noce sito in via evangelista di Blasi n. 12, in persona della Presidente, dott.ssa Maria Pia Giuffrida, nata a Montevago (AG) il 18 maggio 1950, C.F. GFFMRP50E58F655W, in seguito denominata “Associazione”

PREMESSO CHE

- a) L'Associazione *Spondè* costituitasi il 9 giugno 2014 e poi trasformata in ONLUS con l'attuale Statuto registrato il 13 febbraio 2015. è iscritta all'Anagrafe delle ONLUS tenuta presso la DR LAZIO con protocollo n. 0024984 dell'8 aprile 2015 e con effetto dal 26 marzo 2015.
- b) L'Associazione si propone di diffondere una cultura di pace e rafforzare gli standard di cultura civica tramite azioni di prevenzione, promuovendo la diffusione di pratiche di soluzione pacifica dei conflitti, la conciliazione di conflitti familiari e sociali attraverso: *i)* l'organizzazione di servizi di ascolto e consulenza per le persone vittime di reato; *ii)* l'organizzazione di sportelli di giustizia riparativa e mediazione penale anche con riferimento al settore minorile, al settore penitenziario e al settore della giustizia di pace; *iii)* la formazione degli operatori, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati interessati alle tematiche della tutela della vittima e della giustizia riparativa, della mediazione penale e sociale, anche nel settore dell'esecuzione penale;

- c) L'Associazione ha interesse a collaborare con il Dipartimento di culture e Società per la più ampia diffusione della cultura della riparazione e della tutela delle vittime di reato, e di promuovere azioni congiunte in tal senso, avvalendosi della competenza scientifica dell'Università, ed accogliendo studenti, ricercatori e tirocinanti;
- d) Le Parti si ripromettono con la presente Convenzione di promuovere la diffusione e migliorare lo studio e la conoscenza delle pratiche di Giustizia riparativa - in ambito penale, nella giustizia minorile e degli adulti, nonché in ambito penitenziario – e del suo impatto sul sistema giudiziario e in generale sulle politiche in tema di giustizia, sicurezza sociale e *welfare*
- e) L'Associazione ritiene prioritario attivare circuiti efficaci di rete, rendendo sinergica l'attività dei relativi soggetti, nel rispetto dell'autonomia dei ruoli, secondo progetti ed obiettivi comuni.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2 – Finalità

- Realizzare le premesse e nello specifico concretizzare azioni comuni tese al perseguimento dei rispettivi obiettivi rientranti negli ambiti di lavoro di ciascuno;
- Realizzare ricerche ed interventi sui temi delle differenze, dell'intersezione tra oppressione e privilegi, delle discriminazioni e delle diseguaglianze sociali, delle devianze e dei comportamenti antisociali, della promozione di interventi per promuovere soluzioni.

Art.3 - Oggetto della *Protocollo*

Si intende avviare una collaborazione collaborativa e continuativa rientrante prevalentemente nelle progettualità nazionali e sovranazionali, nella ricerca e nell'intervento in materia di giustizia riparativa e mediazione penale, in ambito penale, nella giustizia minorile e degli adulti, nonché in ambito penitenziario e degli impatti sul sistema giudiziario e in generale sulle politiche in tema di giustizia, sicurezza sociale e *welfare*.

Art.4 – Ambiti e modalità della collaborazione

Gli ambiti di intervento e le modalità di collaborazione verranno di volta in volta stabiliti in maniera chiara e specifica in relazione alla singola azione, iniziativa ed intervento da poter realizzare in comune nel rispetto della specificità dei partner e della loro expertise.

In particolare la presente Convenzione disciplina lo svolgimento in collaborazione fra le Parti delle seguenti attività di interesse comune:

- Convegni scientifici e seminari teorico-pratici sui temi della giustizia riparativa e della mediazione penale, nonché sulle metodologie di analisi dell'efficacia dei relativi percorsi;
- Corsi di formazione e di aggiornamento sulle pratiche di giustizia riparativa e mediazione, dedicati ad operatori sociali, funzionari della pubblica amministrazione, avvocati, magistrati, operatori di polizia.

Il Dipartimento si impegna a partecipare alle attività di formazione, all'organizzazione di Convegni e seminari, a ricerche sulle materie rientranti in quelle di interesse del Dipartimento

L'Associazione si impegna ad ospitare all'interno delle proprie strutture, sulla base di appositi accordi, studenti e tirocinanti, per lo svolgimento di *stage* o attività di clinica legale, per ricerche finalizzate alla redazione di tesi di laurea, nonché studiosi e ricercatori del Dipartimento

Art.5 – Compiti e responsabilità delle parti

Le parti si impegnano a collaborare in maniera coerente in relazione a tale protocollo sottoscritto e si impegnano a rispettare le specifiche modalità di collaborazione individuate di volta in volta.

Art.6 – Proprietà e diffusione dei risultati

Le parti si impegnano a collaborare inoltre in tema di diffusione dei risultati sotto forma di materiale di ricerca pubblicato in forma cartacea e/o digitale. Le elaborazioni teoriche e di ricerca elaborate, in particolare, dall'equipe appartenente all'Ateneo saranno di proprietà esclusiva dell'Ateneo, a meno che non venga esplicitamente indicato.

Art.7 – Oneri finanziari

Il presente protocollo e la sua esecuzione non comportano oneri finanziari a carico dell'Università e la realizzazione delle attività di ricerca in questione è da considerarsi a titolo non oneroso.

Art.8 – Referenti del Protocollo

Il Dipartimento indica quale proprio responsabile del protocollo il **prof. Cirus Rinaldi**. Il Partner indica quale proprio responsabile della convenzione la **dott.ssa Maria Pia Giuffrida**. L'eventuale sostituzione del/i responsabile/i della convenzione di una delle parti dovrà essere comunicata ed approvata dall'altra parte.

Art.9 – Durata

Il presente accordo ha la durata di **6 anni**, a decorrere dalla data di apposizione dell'ultima **firma digitale** ed è escluso il tacito rinnovo. Alla scadenza potrà essere rinnovata con l'accordo delle parti, mediante comunicazione scritta, da stipulare con le medesime modalità.

Art.10 – Facoltà di recesso

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente protocollo ovvero di risolverla consensualmente. Il recesso dovrà essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 3 mesi. L'eventuale recesso o risoluzione consensuale non avranno effetto che per l'avvenire e non incideranno sulla parte di convenzione già eseguita. La convenzione si risolverà in ogni caso automaticamente nel caso in cui l'attuazione della stessa diventi o risulti impossibile ovvero quando le attività previste non vengano poste in essere per n. 6 mesi consecutivi dal momento della stipula o dagli effetti della stessa.

Art.11 – Uso reciproco del marchio, del nome, di prerogative di legge e di altri beni materiali e immateriali

L'utilizzazione del nome e/o logo delle Parti contraenti si intende regolata nel rispetto del Codice Civile e del Codice della proprietà industriale, con il consenso della parte che ne ha il diritto esclusivo.

Art.12 – Diritti di proprietà intellettuale e pubblicazioni

Qualora, dall'esecuzione della prestazione oggetto del presente atto, derivino risultati innovativi brevettabili o risultati innovativi altrimenti tutelabili ai sensi del Codice della Proprietà Industriale o della legge sul diritto d'autore, il regime della proprietà intellettuale o industriale è

regolato nel modo seguente: la proprietà sarà congiunta e gli eventuali diritti suddivisi in parti uguali. I diritti morali relativi ai predetti risultati spettano a chi ha realizzato l'innovazione.

Art.13 – Copertura assicurativa

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù del presente protocollo, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori oggetto del contratto stesso. Il Dipartimento, per la parte di competenza, provvederà a garantire la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Art.14 – Riservatezza

Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente protocollo e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dalle altre Parti;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dalle altre Parti per fini diversi da quanto previsto dal presente atto.

Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo. Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

Art.15 – Trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione del presente atto, ciascuna parte consente esplicitamente all'altra l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati e di comunicare i propri dati a terzi qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi di legge connessi all'esecuzione della presente convenzione. Le parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti ai sensi del regolamento EU 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, e in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

Art.16 – Codice etico

Le parti dichiarano di aver preso visione, di conoscere ed accettare il Codice Etico adottato dalla controparte e si impegnano a rispettarne le disposizioni e a garantire il rispetto delle stesse da parte del personale coinvolto a qualsiasi titolo nell'esecuzione delle attività oggetto del presente rapporto.

Art.17 – Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, per qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione di questa convenzione sarà competente il Foro di Palermo.

Art.18 – Bollo e Registrazione

Il presente atto viene redatto in un unico originale in formato digitale ed è soggetto all'imposta di bollo assolta mediante l'utilizzo di n. 2 contrassegni da € 16,00 recanti i numeri **01192203460275 e 01192203460377**.

Il presente atto è soggetto a registrazione solamente in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Tutte le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte che dovesse richiederla.

Letto, approvato e sottoscritto nelle date di apposizione delle firme digitali dei sottoscrittori.

Per il Dipartimento Culture e Società
Il Direttore
(*Prof. Michele Cometa*)

Per il Partner
Il Legale rappresentante
(*Maria Pia Giuffrida*)